

### 5.3.1.2.2 Migliore valorizzazione economica delle foreste

<b>Riferimenti normativi</b>	<p>Articolo 20 (b) (ii) e 27 del Reg. (CE) N° 1698/2005</p> <p>Articolo 18 e punto 5.3.1.2.2. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06</p>
<b>Codice di Misura</b>	1.2.2.
<b>1 – Descrizione della misura</b>	
<b>Finalità</b>	<p>Gli interventi della presente misura sono finalizzati ad esaltare al massimo livello la multifunzionalità propria degli ecosistemi forestali ed i benefici collettivi derivanti da una loro oculata gestione, tutela e cura, pur con una prevalenza degli aspetti economici, trattandosi di una misura che nell'ambito del primo asse persegue con prevalenza l'obiettivo strategico del miglioramento della competitività delle imprese agricole e forestali della Marche.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali aziendali materiali ed immateriali destinati al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il miglioramento e la razionalizzazione della programmazione degli interventi in ambito forestale tesi a migliorare quantitativamente e qualitativamente le produzioni boschive regionali;</li> <li>– miglioramento del valore economico di particolari tipi forestali regionali, attraverso l'adesione ad uno schema di certificazione di processo produttivo sostenibile;</li> <li>– migliorare il valore delle foreste tramite l'esecuzione di specifici lavori selvicolturali ed il ripristino della viabilità forestale;</li> <li>– incrementare il reddito delle imprese forestali derivante dalla produzione e commercializzazione di prodotti forestali legnosi e non legnosi, di legname certificato, di biomasse ad uso energetico, di servizi ambientali di pubblica utilità;</li> </ul>
<b>Tipologie degli interventi</b>	<p>Gli interventi finanziabili devono comunque garantire effetti positivi sull'ecosistema forestale nel suo complesso; gli interventi devono essere conformi, oltre che ai criteri della gestione forestale sostenibile, certificata o meno, alle previsioni degli eventuali strumenti pianificatori forestali esistenti o redatti ed alle disposizioni vigenti. Sono ammissibili all'aiuto i seguenti interventi:</p> <p>E' previsto il sostegno ai seguenti investimenti selvicolturali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. interventi di recupero e potatura di riforma di castagneti, classificati come bosco secondo la definizione riportata al paragrafo 5.3.2.2.a. del presente Programma, di superficie minima pari a 1 ettaro (anche non accorpato) che comportino un miglioramento del valore dei boschi. Sono ammissibili solo interventi straordinari con l'esclusione di tutte le attività colturali annuali. Sono ammissibili esclusivamente i castagneti definiti come bosco ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6/2005;</li> <li>2. diradamenti di boschi di latifoglie di altofusto, diradamenti e conversioni di boschi cedui in alto fusto, destinati all'ottenimento di un struttura del bosco in grado di produrre assortimenti legnosi di elevato valore tecnologico mediante il rilascio di soggetti di specie forestali di maggior valore ambientale e commerciale (es. latifoglie nobili), fenotipicamente plus;</li> <li>3. trasformazione di popolamenti artificiali di conifere al fine di favorire l'insediamento e lo sviluppo di specie di latifoglie autoctone di maggior pregio e valore tecnologico. Sono ammissibili solo i tagli straordinari volti a modificare la</li> </ol>

	<p>composizione specifica del soprassuolo;</p> <p>4. ripristino ed adeguamento della viabilità forestale esistente, di servizio forestale, compresa all'interno dei boschi oggetto di intervento di cui ai punti precedenti 1, 2 e 3 fino ad un costo massimo del 25% dei medesimi investimenti. Tali interventi avverranno nel rispetto di tutta la specifica normativa ambientale;</p> <p>5. acquisto di macchine ed attrezzature finalizzate alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco;</p> <p>Sono ammissibili, inoltre le seguenti spese generali, soltanto se legate agli investimenti materiali di cui ai punti da 1 a 5 precedenti, ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 1), lettera c) del Reg. (CE) 1974/06, e nei limiti del 25% della spesa ammissibile totale:</p> <p>a) le spese per onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento, nel limite complessivo del 10%;</p> <p>b) nel caso di interventi di aggregazione territoriale, le spese per la redazione di piani di gestione o di piani particolareggiati o d'assestamento forestale, conformi alle specifiche previsioni vigenti nella Regione Marche, riferiti alle aree oggetto di intervento;</p> <p>c) nel caso di interventi di aggregazione territoriale e di investimenti materiali funzionali all'ottenimento della certificazione forestale, le spese per la copertura dei costi di consulenza finalizzati alla certificazione forestale per le aree oggetto di intervento, con l'esclusione di tutti i costi amministrativi.</p> <p>Gli interventi di cui ai punti 1, 2 e 3 sono finanziabili una sola volta sulla stessa superficie forestale nell'ambito del periodo di programmazione.</p> <p>Per gli interventi di cui ai punti 2, 3 e 4 i costi ammissibili a finanziamento devono essere calcolati al netto degli introiti ricavabili dalla vendita del materiale legnoso ritratto, con valore calcolato all'imposto sulla base di quanto previsto dal Prezzario regionale per i lavori pubblici.</p>
<b>Beneficiari</b>	<p>Sono beneficiari della presente misura, i seguenti soggetti in qualità di proprietari o affittuari delle aree forestali oggetto dell'aiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Privati o loro associazioni;</li> <li>– Comuni o loro associazioni proprietari di boschi o foreste.</li> </ul>
<b>Tasso di partecipazione comunitario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica</li> </ul>
<b>Limitazioni alle condizioni di ammissibilità</b>	<p>Agli interventi della presente misura si applicano le seguenti limitazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– per bosco o foresta si intende una superficie che ha le caratteristiche definite all'articolo 2, comma 1, lettera e), della legge forestale regionale n. 6/2005;</li> <li>– potranno essere finanziati con la presente misura esclusivamente i lavori in boschi e le foreste di proprietà dei privati o di loro associazioni, ovvero di Comuni o di loro associazioni;</li> <li>– sono escluse dall'aiuto: a) le foreste ed altri terreni boschivi appartenenti al demanio statale o regionale o di proprietà di enti pubblici; b) le foreste e altri terreni boschivi appartenenti alle case regnanti; c) le foreste di proprietà di persone giuridiche, il cui capitale è detenuto per almeno il 50% da uno degli enti di cui alle precedenti lettere a) e b);</li> <li>– sono escluse dal sostegno le operazioni di rinnovazione dopo il taglio definitivo;</li> <li>– sono esclusi gli investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti. In particolare è considerato intervento di sostituzione quello che non raggiunge almeno uno dei seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riduce in modo significativo i costi di gestione;</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ apporta consistenti vantaggi ambientali e di risparmio energetico;</li> <li>▪ migliora in modo sostanziale la sicurezza e le condizioni di lavoro;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>– alle proprietà forestali superiori ai 80 ettari il finanziamento è concesso solamente per interventi selvicolturali previsti da uno specifico Piano di gestione forestale vigente;</li> <li>– Gli interventi dovranno essere conformi alla Legge forestale regionale alle prescrizioni di massima e polizia forestale, al piano di lotta agli incendi boschivi regionale ed alle disposizioni in materia di tutela ambientale e paesaggistica;</li> <li>– la superficie minima di investimento per gli interventi di miglioramento forestale nei boschi è pari a 5 ettari accorpati. Per i castagneti tale limite è fissato in 1 ettaro, anche non accorpati.</li> </ul>
<b>Intensità e tipologia di aiuto</b>	<p>Per le tipologie di intervento di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, l'aiuto è concesso con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 60% degli investimenti ammissibili realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, comma a), lettere i), ii) e iii), del Reg. CE 1698/05;</li> <li>– 50% degli investimenti ammissibili realizzati in altre aree.</li> </ul> <p>Per le tipologie di intervento di cui al punto 5, l'aiuto è concesso con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 40% degli investimenti ammissibili realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, comma a), lettere i), ii) e iii), del Reg. CE 1698/05;</li> <li>– 30% degli investimenti ammissibili realizzati in altre aree.</li> </ul> <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa “<i>de minimis</i>” di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p> <p>In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09.</p>
<b>2 – Procedure di attuazione</b>	
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	La misura è applicabile in tutto il territorio della regione Marche
<b>Criteri di ammissibilità</b>	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– presentino un piano aziendale per la proprietà forestale che individui ed analizzi gli aspetti legati al lavoro ed alle attese di sviluppo, soprattutto economico, che illustri e dimostri la validità del progetto imprenditoriale basato sull'investimento richiesto, valutando la fattibilità e gli impatti dell'iniziativa secondo le tre funzioni alla base dei principi della gestione forestale sostenibile contenuti nelle Risoluzioni delle conferenze interministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE): funzione economica, ecologica e sociale;</li> </ul>
<b>Procedure di selezione</b>	<p>Si attivano due procedure di selezione distinte, con specifica assegnazione di risorse, la prima per gli interventi ricompresi in progetti di filiera, la seconda per gli interventi aziendali individuali.</p> <p>Per gli investimenti ricompresi in un progetto di filiera ammesso a finanziamento dalla Regione Marche, con le modalità stabilite al capitolo 5.3.1.2. del presente Programma, sarà valutata l'ammissibilità, previa specifica domanda di aiuto, in relazione: a) alla reale stretta connessione degli investimenti al progetto di filiera in questione; b) ad eventuali altre condizioni indicate negli specifici bandi di accesso.</p> <p>Per gli investimenti individuali, la selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p>

<b>Criteri di priorità</b>	I criteri di selezione dei beneficiari verranno dettagliati nelle Disposizioni Attuative del presente Programma e faranno prevalentemente riferimento ai seguenti criteri di priorità: <ul style="list-style-type: none"> <li>– investimenti riguardanti superfici dotate di uno strumento di pianificazione forestale particolareggiata approvati dalla Regione Marche;</li> <li>– investimenti riguardanti superfici dotate di uno strumento di pianificazione gestionale adottato dalle Comunità Montane.</li> </ul>	
<b>Disposizioni transitorie</b>	È previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006, a valere sulla misura I2, al periodo 2007-2013 per un importo stimato di 0,72 milioni di Euro di quota FEASR	
<b>3 – Indicatori comuni</b>		
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Output</b>	• Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	53
	• Volume totale di investimenti	5,692 Meuro
<b>Risultato</b>	• (2) aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (milioni di euro)	0,03
	• (3) numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	25
<b>Impatto</b>	• (1) Crescita economica (Valore aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di euro)	0,146
	• (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR) (ULU)	13
	• (3) Produttività del lavoro (Variazione della produttività per effetto del PSR) (euro per beneficiario)	865
<b>4 – Indicatori supplementari regionali</b>		
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Output</b>	• (VAS1) Numero di piani di gestione finanziati	n.v.
	• (VAS2) Numero di progetti di certificazione finanziati	n.v.
<b>Risultato</b>	• (VAS2) Superficie forestale interessata dai piani di gestione	n.v.
	• (VAS3) Superficie forestale interessata da progetti di certificazione forestale	n.v.
<b>Impatto</b>	• (B) Produzione di qualità (numero di imprese)	8
	• (C) Diversificazione dei redditi agricoli (numero di imprese)	13